

Determinazione n. 115 / 2026

Servizio di supporto legale in ambito stragiudiziale a carattere transfrontaliero

SMART CIG ZC63769F04

Differimento del termine contrattuale al 31 dicembre 2026

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla capitalizzazione e continuità strategica di GO! 2025 Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha

l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Preso atto che il contratto per il servizio di supporto legale in ambito stragiudiziale a carattere transfrontaliero, sottoscritto con l'operatore economico Odvetniška pisarna Ožbič d.o.o., Partizanska 71D, 6210 Sežana (SLO), matična številka/numero registro imprese SLO: 6801188000 – ID DDV/P.IVA SI59534010 in esecuzione della determinazione n. 39/2022 e successivamente rinnovato per ulteriori ventiquattro mesi, giunge a scadenza al 23 agosto 2026;

Rilevato che il contratto prevede espressamente la possibilità di prorogare la durata, in forma scritta, ove il GECT GO ravvisi un motivato interesse o al fine di consentire il completamento delle attività progettuali, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento;

Dato atto che il servizio è remunerato sulla base delle singole prestazioni effettivamente richieste dall'Ente, entro l'importo massimo complessivo contrattualmente stabilito, e che alla data odierna tale importo non risulta integralmente utilizzato;

Considerato che permangono, nel corso del 2026, esigenze di assistenza giuridica direttamente riconducibili alle attività e alle progettualità poste a fondamento dell'affidamento originario, con particolare riferimento alla gestione del Fondo per Piccoli Progetti – Small Project Fund nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, nonché alla conclusione e alla prosecuzione delle attività connesse a GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 e agli ulteriori procedimenti di natura transfrontaliera avviati dall'Ente;

Considerato, inoltre, che il professionista ha affiancato il GECT GO nell'intero percorso di analisi giuridica e amministrativa relativo al progetto di bike sharing transfrontaliero, approfondendo le problematiche derivanti dall'organizzazione e dalla gestione di un servizio unitario operante nei territori italiano e sloveno, con particolare riferimento al coordinamento tra i due ordinamenti, agli aspetti contrattuali, fiscali e amministrativi e alla definizione delle soluzioni necessarie per garantirne la corretta attuazione; rilevato che tale attività risulta tuttora in corso e dovrebbe concludersi entro il 2026, sicché la prosecuzione del supporto da parte del medesimo professionista consente di assicurare continuità all'istruttoria già svolta, evitare la duplicazione delle attività di ricostruzione del quadro normativo e accompagnare il progetto fino alla sua definizione conclusiva;

Rilevato che, al momento dell'affidamento intervenuto nel 2022, non risultava possibile determinare con esattezza la distribuzione temporale delle necessità di assistenza, tenuto conto del carattere innovativo dello Small Project Fund per il territorio interessato, della durata pluriennale delle attività finanziate e della complessità delle procedure di attuazione, controllo, rendicontazione e chiusura dei progetti;

Considerato che il professionista incaricato ha affiancato il GECT GO sin dalle fasi iniziali di impostazione giuridica e procedurale dello Small Project Fund e ha conseguentemente acquisito una conoscenza approfondita della relativa disciplina, degli atti adottati, delle procedure in corso e delle specifiche problematiche derivanti dall'applicazione coordinata degli ordinamenti italiano e sloveno;

Ritenuto che la continuità del supporto specialistico, limitatamente al periodo necessario alla conclusione delle principali attività attualmente in corso, risponda ai principi di efficacia, tempestività ed economicità dell'azione amministrativa, evitando la duplicazione delle attività necessarie al trasferimento e alla ricostruzione delle conoscenze già acquisite e riducendo il rischio di discontinuità nell'esame di procedimenti e questioni giuridiche già seguiti dal medesimo professionista; considerato, altresì, che il mercato di riferimento presenta

un numero estremamente limitato di professionisti in possesso congiuntamente dell'abilitazione all'esercizio della professione forense sia in Italia sia in Slovenia, di un'adeguata conoscenza dei rispettivi ordinamenti giuridici e amministrativi e della necessaria competenza linguistica nelle lingue italiana e slovena, requisiti indispensabili per assicurare un supporto effettivamente idoneo alla gestione delle specifiche problematiche transfrontaliere dell'Ente;

Dato atto che il differimento del termine finale non comporta alcun incremento dell'importo massimo del contratto, né modifiche dell'oggetto, delle prestazioni, dei prezzi unitari, delle modalità di esecuzione o delle ulteriori condizioni contrattuali, ma esclusivamente una diversa distribuzione temporale delle prestazioni ancora eventualmente richiedibili entro il limite economico originariamente stabilito;

Ritenuto pertanto di disporre, ai sensi della clausola contenuta nel contratto e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il differimento della scadenza contrattuale fino al 31 dicembre 2026, fermo restando l'importo massimo complessivo già autorizzato e subordinatamente all'accettazione scritta dell'esecutore.

Dato atto che, con nota del 3 agosto 2026, il GECT GO ha richiesto al professionista la disponibilità ad accettare il differimento del termine finale del contratto fino al 31 dicembre 2026, alle medesime condizioni economiche e contrattuali già vigenti e senza incremento dell'importo massimo complessivo; preso atto che il professionista, con comunicazione del 3 agosto 2026, ha espresso la propria accettazione e ha contestualmente trasmesso il modulo di autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove richiesti, di idoneità professionale necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale;

Dato atto che il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa, il differimento del termine finale del contratto relativo al servizio di supporto legale in ambito stragiudiziale a carattere transfrontaliero fino al 31 dicembre 2026;
2. di dare atto che il differimento del termine contrattuale:
 - a. non comporta alcun incremento dell'importo massimo complessivo già previsto dal contratto;
 - b. non modifica l'oggetto, le condizioni economiche, i prezzi unitari, le modalità di esecuzione e le ulteriori clausole contrattuali;
 - c. consente esclusivamente al GECT GO di richiedere, entro il nuovo termine finale, le prestazioni che si rendessero effettivamente necessarie e che risultino comprese nell'oggetto originario dell'affidamento;
 - d. non determina in capo all'esecutore alcun diritto all'integrale utilizzo o esaurimento dell'importo contrattuale residuo, costituendo tale importo esclusivamente il limite massimo di spesa entro il quale potranno essere remunerate le prestazioni effettivamente richieste, eseguite e verificate dall'Ente;
 - e. non comporta l'assunzione di un nuovo o ulteriore impegno economico rispetto a quello già autorizzato con gli atti relativi all'affidamento originario e al successivo rinnovo;
3. di dare atto che le prestazioni saranno richieste esclusivamente in relazione alle effettive esigenze del GECT GO e saranno liquidate sulla base delle tariffe e delle condizioni economiche già stabilite nel contratto;
4. di confermare, per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le condizioni contenute nella lettera d'incarico originaria e negli atti successivi relativi al rinnovo del contratto.
5. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO – Progetto GO! 2025 anno 2026
6. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 7/8/2026

Il RUP – Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
